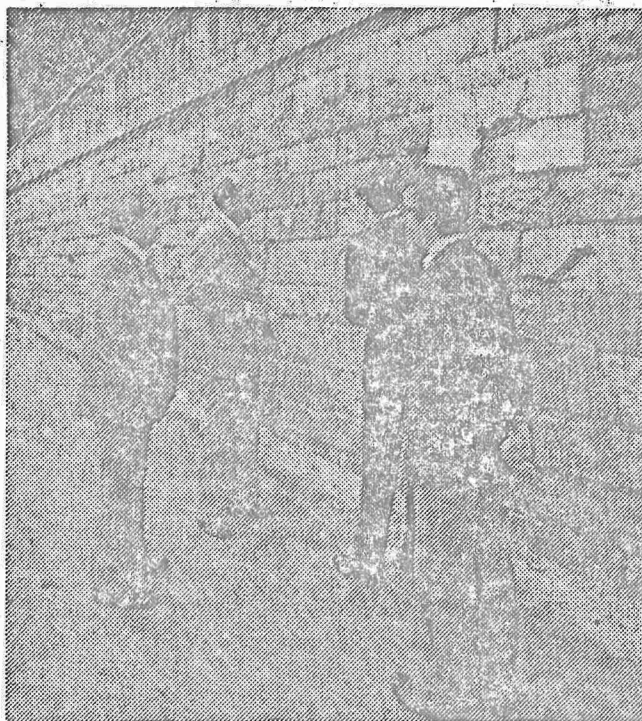


Martedì 8 ottobre 1974

LA NAZIONE / 7

## Infranta una lapide



La lapide che ricorda Bruno Giugni, un partigiano caduto il 22 agosto 1944 mentre stava attaccando una postazione tedesca, è stata spezzata da un gruppo di vandali, al Salviatino, dove Bruno Giugni morì: la corona d'alloro posta dal comune di Fiesole nel trentennale della liberazione è stata gettata in un campo. Il gesto vandalico è avvenuto al Salviatino dove la lapi-

de era sul muro di una villa. Sul posto, subito dopo la segnalazione, sono andati il sindaco di Fiesole, carabinieri e polizia. Stasera alle 21, nella sala consiliare di Fiesole si terrà una riunione di esponenti politici, dei gruppi consiliari, di rappresentanti delle associazioni partigiane. Dell'episodio si riparlerà anche nel corso della riunione del gruppo consiliare domani alle 18.